

# NEW YORK



New York, città luogo d'incontro al centro di importanti e molteplici esperienze culturali. Qui, come nel resto del continente, le prime manifestazioni di musica "colta" avvengono principalmente grazie ai modelli provenienti già a fine Settecento dall'Europa. Ma inizia ben presto, con il secolo seguente, una produzione locale autonoma e lo sviluppo di scuole, istituzioni e sale di concerto.

Da parte delle comunità nere si vengono intanto formando il blues, il ragtime e lo spiritual che confluiranno successivamente nel jazz.

Se da un lato, ancora ai primi del Novecento, sono numerosi gli studenti che si trasferiscono a Parigi attirati dai nuovi modelli di Debussy, Ravel e Stravinskij, o frequentano i prestigiosi corsi di composizione di Nadia Boulanger, come Copland e Carter, dall'altro l'assenza di una consolidata tradizione favorisce l'emergere di una schiera di "sperimentatori" avulsi da schemi accademici e quindi pronti a inventare soluzioni originali destinate a influenzare l'intero XX secolo (Ives, Cowell, Carter, Cage, ecc.).

Per quanto riguarda New York, sono numerosi i musicisti che, occasionalmente o in modo permanente, hanno operato in questa città, aperta a molteplici esperienze. Nuovo genere tipicamente americano è il *musical*, commedia musicale che intreccia elementi eterogenei, narrazione, canto, ballo e recitazione, e il cui centro principale è Broadway, nel distretto di Manhattan.

Per Broadway ha composto una dozzina di spettacoli (*Lady be good*, *Of Thee I Sing*) il newyorkese George **GERSHWIN** (1898-1937) che unisce trasversalmente blues, jazz e stili classici. Suo brano più famoso è *Rapsodia in blu*, per pianoforte e orchestra del 1924.

<https://www.youtube.com/watch?v=7-MJZjJs4A>

Accanto ad altre composizioni famose, come il *Concerto in Fa* e *Un americano a Parigi*, spicca l'opera teatrale *Porgy and Bess* (1935). Vi compaiono songs, duetti e cori di notevole e tra tutti il brano più conosciuto è *Summertime*, la ninna-nanna che la protagonista canta al suo bambino.

*Summertime* <https://www.youtube.com/watch?v=O7-Qa92Rzvk>

*A woman is a sometime thing* <https://www.youtube.com/watch?v=ldPuFA0PG8k>



Anche il newyorkese Aaron **COPLAND** (1900-1990) fonde elementi "classici", del jazz e della musica popolare americana e messicana. Le sue composizioni più caratteristiche sono *El salón México* (1936, in una sala da ballo messicana), il balletto *Appalachian Spring* (1944, nei monti Appalachi si festeggia la nuova fattoria nella quale abiteranno due novelli sposi) e *Rodeo* (1942), balletto che riprende motivi dei cow boys, spesso eseguito in forma di suite orchestrale.

*El Salón méxico* <https://www.youtube.com/watch?v=WoILPBDsfvl>

*Appalachian Spring* <https://www.youtube.com/watch?v=W2R7eDwD2TY>

*Rodeo* <https://www.youtube.com/watch?v=cYjIHFOSDuo>

Ferde **GROFÉ** (1892-1972) è ricordato soprattutto per la suite *Grand Canyon* del 1931. Il brano evoca, in 5 episodi, suggestivi panorami dell'America: un'alba (*L'Aurora*), un deserto ravvivato dai colori della natura (*Il Deserto dipinto*), camminare sobbalzando lungo un sentiero (*Sul sentiero*), un tramonto incantato (*Il Tramonto*) e un nubifragio che si abbatte sulla regione fra tuoni e sibili di vento (*Il Nubifragio*).

**Grand Canyon suite** <https://www.youtube.com/watch?v=IpirTasIA0M>

Charles Edward **IVES** (1874-1954), in condizione di deliberato isolamento, non legato a vincoli di professione musicale, si pone al di fuori delle regole della tradizione. Nelle sue musiche abbondano passaggi politonalità, complesse armonie, intricate poliritmie, densi assemblaggi di materiali eterogenei (inni religiosi, canzoni, marce, musiche di banda e militari, ragtime, ecc.) e citazioni (Beethoven, Čaikovskij). Per due pianoforti accordati a distanza di quarto di tono è **Three Quarter-tone piano piece** del 1924:



<https://www.youtube.com/watch?v=AkxLiTkxTQ>

La **Quarta** sinfonia, a motivo della complessa orchestrazione e dell'uso della poliritmia, richiede due direttori d'orchestra.

**Largo maestoso** <https://www.youtube.com/watch?v=oAjJf45fkTc>

Un suo brano è dedicato al Central Park (1946) di New York. Suoni e rumori notturni circondano l'ascoltatore seduto in una calda notte d'estate su una panchina del parco.

**Central Park in the dark** <https://www.youtube.com/watch?v=RC6jSHYQRc>

**Variazioni organistiche su America** <https://www.youtube.com/watch?v=-UZq09F9RR4>

Edgard **VARÈSE** (1883-1965) francese naturalizzato statunitense, è in America dal 1915 e produce una serie di composizioni che lo impongono all'attenzione del mondo musicale come uno dei rappresentanti della *Nuova Musica*. Affascinato dalle conquiste della fisica, vagheggia l'invenzione di nuovi materiali sonori mediante gli strumenti della tecnologia. Nascono brani



che nel titolo alludono a fenomeni fisici o chimici. Testimonianza eloquente è **Ionisation** per 13 esecutori e 41 strumenti a percussione (gong, tam-tam, vari tipi di tamburi, maracas, piatti cinesi, sirene, incudini, nacchere), e a suono indeterminato se si eccettuano due sirene, un pianoforte usato in modo percussivo nel registro grave e un Glockenspiel. Il pezzo allude al fenomeno elettrico della trasformazione di elettroni liberi in ioni positivi e negativi. L'assenza di "melodia" sposta l'attenzione verso il ritmo e il timbro degli strumenti, distinti in "legni" e "metalli".

<https://www.youtube.com/watch?v=wClwaBuFOJA>

Alla densità del platino (il flauto al quale il pezzo è destinato) allude **Density 21.5** del 1936.

[https://www.youtube.com/watch?v=cCFk0f8szes&list=RDfD\\_036ewlho&index=2](https://www.youtube.com/watch?v=cCFk0f8szes&list=RDfD_036ewlho&index=2)

Varèse si dedica anche a composizioni elettroniche come il **Poème électronique**.

<https://www.youtube.com/watch?v=iqxMgC7C3po>

La musica di Henry **COWELL** (1897-1965) appartiene al settore "sperimentale" teso alla ricerca di soluzioni ritmiche e armoniche inedite e di sonorità inedite effettuate su strumenti nuovi o modificati. Già in *Dynamic Motion* (1916) per pianoforte, fa uso di *clusters*. La sua opera più eseguita è il preludio *The Tides of Manaunaun* dalle musiche di scena per l'opera teatrale *The Building of Banba*. Negli anni '20 nascono lavori atonali, politonalità e poliritmici. In *Aeolian Harp* (1923), è utilizzata la tecnica del "piano pizzicato" (si pizzicano direttamente le corde e si scivola sopra con le dita), tecnica che aprirà la strada al "pianoforte preparato" di Cage. Altri titoli significativi sono *Tiger* (1930), e il *Concerto for Piano and Orchestra* (1928) articolato nei movimenti: "Polyharmony", "Tone Cluster", e "Counter Rhythm".

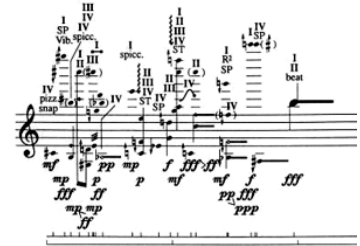
*The voice of lir* <https://www.youtube.com/watch?v=vLkg-duiFsE>  
*The tides of Manaunaun* <https://www.youtube.com/watch?v=zMUuLleJXUY>  
*Aeolian harp* <https://www.youtube.com/watch?v=L10DINK-6lo>  
*Tiger* <https://www.youtube.com/watch?v=WC8rOYQ4zs4>

Elliot **CARTER** (1908-2012), insegnante di composizione presso il *Queens College* di New York, tornato in patria dopo gli studi con la Boulanger, produce inizialmente musiche di stile “neoclassico” e affini alle maniere di Copland, ma in seguito, dopo il 1950, si dedica alla composizione di brani atonali ritmicamente molto complessi.

*Sonata: Maestoso. Legato scorrevole* <https://www.youtube.com/watch?v=b78mryBbrqY>

*Sonata per violoncello e pianoforte* <https://www.youtube.com/watch?v=pZpUfwN67xA>

John **CAGE** (1910-1990) è una delle personalità più rilevanti e significative del Novecento. A New York studia con Weiss e prende anche lezioni da Cowell. Le sue “composizioni” risultano spesso “spiazzanti” per il carattere corrosivo e provocatorio che comportano ... La raccolta *Sonate e Interludi* (1946) consta di 16 Sonate in un movimento e 4 Interludi, ossia un “tentativo di esprimere con mezzi musicali gli eterni moti dell’animo illustrati dalla tradizione indiana (eroismo, erotismo, stupore, gioia, tristezza, paura, ira, odio, quiete).



*Sonata n. 5 per pianoforte preparato* <https://www.youtube.com/watch?v=malwkKEWiPs>

*Water music* <https://www.youtube.com/watch?v=8vdFesRSfuk>

Vertice della provocazione è **4' 33"** che richiede che qualsiasi esecutore non suoni alcunché per il tempo prefissato: rumori d’ambiente e attenzione a qualsiasi evento sonoro mostrano realtà “sonore” alle quali non si presta mai attenzione, mentre invece... “tutto è musica”.

<https://www.youtube.com/watch?v=JTEFKFiXSx4>

Leonard **BERNSTEIN** (1918-1990) lega gran parte della sua attività di compositore e direttore d’orchestra alla città di New York. Il suo musical, *West Side Story*, si rifà, in un contesto americano, a *Romeo and Juliet* di Shakespeare ...

*Danze sinfoniche* <https://www.youtube.com/watch?v=e-4q-fHRqTk>

*America* <https://www.youtube.com/watch?v=YhSKk-cvblc>

Importante lavoro sacro è *Chichesters Psalms* del 1965 per controtenore o mezzosoprano, coro e orchestra.

<https://www.youtube.com/watch?v=zEBfay9FUgE>

Altro musical di successo è l’operetta comica *Candide* che riprende l’omonima commedia di Voltaire il cui protagonista è convinto che come afferma il filosofo Leibnitz “questo mondo è il migliore dei mondi possibili”, ma le disavventure da lui vissute a dagli altri personaggi lo persuadono che non è proprio così.

*Ouverture* <https://www.youtube.com/watch?v=cur3xsywrl8>

*Glitter and be gay* <https://www.youtube.com/watch?v=HnJIMSy-o4k>

